

Come riconoscere la pianta.



La panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*) è un'ombrellifera che può raggiungere 2.5 - 4 metri d'altezza nell'arco di una stagione vegetativa.

Le foglie hanno grandi dimensioni, profondamente divise, con piccioli ricchi di robuste setole.

Le infiorescenze, larghe anche mezzo metro, spuntano in estate negli esemplari di almeno due anni. La radice è ingrossata e tenace.



Originaria del Caucaso, è stata introdotta in Europa come pianta ornamentale e si sta inselvatichendo lungo le sponde dei corsi d'acqua, nei prati, in luoghi incolti.

Tende a formare comunità dense a scapito della flora locale.

Nella Bergamasca è segnalata in Valle Seriana, tra Ponte Nossa e Clusone, dove sono in corso azioni per eliminarla.

Effetti sanitari

Gli effetti provocati dal contatto con questa specie e la successiva esposizione al sole, sono delle gravi dermatiti **non su base allergica**.

È importante allontanare i bambini dall'area di crescita, non toccare a mani nude le piante, non ignorare il problema poiché può causare danno a persone inconsapevoli.



(foto tratta da www.medscape.com)

Cosa fare e cosa non fare

La pianta si diffonde tramite semi, anche 30.000 negli esemplari maggiori, trasportati a qualche decina di metri dal vento, oppure a lunga distanza dall'acqua. Quindi è importante intervenire prima della fioritura mediante:

- sfalcio periodico (almeno una volta al mese durante la stagione vegetativa, da aprile), gli esemplari rispuntano ma indeboliti;
- eradicazione, mediante taglio delle radici almeno 10 cm sotto l'inserzione delle foglie basali per prevenire il ricaccio.



La diffusione della pianta è locale e un'attenta eradicazione può eliminarne definitivamente la presenza.

Le ombrelle con semi maturi si raccolgono in sacchi da tenere chiusi ed inviare all'incenerimento con gli altri rifiuti (non compostare!).

L'eventuale diserbo chimico richiede perizia tecnica e attenzione all'ambiente, per limitare gli ulteriori danni.

Tutte le operazioni vanno eseguite con precauzione per evitare contatti epidermici: utilizzare guanti, rivestire le parti del corpo esposte, soprattutto con l'uso del decespugliatore, muoversi con attenzione tra gli esemplari.



A chi segnalo la presenza

Chiunque trova la panace di Mantegazzi è invitato a segnalargliela al Comune di competenza.

Per un'identificazione certa, inviate tramite mail una o più fotografie almeno delle foglie (max. 2 Mb!) scattate da vicino a:

ortobotanico@comune.bg.it

oppure

gabrielerinaldi@comune.bg.it

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Orto Botanico di Bergamo

<http://www.ortobotanicodibergamo.it/index.php?it/178/expertise>



**La panace di Mantegazza
(*Heracleum mantegazzianum*)
Una pianta rischiosa
e da eliminare**